4.3 Inizializzazione di variabili

L'inizializzazione di una variabile può essere esplicitata direttamente al momento della sua dichiarazione, come con

```
int i = 0;
```

L'istruzione dichiara la variabile i di tipo intero e le assegna il valore zero. Di seguito alla dichiarazione di tipo possono essere definite e inizializzate più variabili:

```
int a = 50, b = 30, c, d = 333;
```

definisce le variabili intere a, b, c e d; inizializza a al valore 50, b a 30, d a 333, c non è inizializzata. Analogamente si possono assegnare valori agli altri tipi di variabili semplici:

```
float x = 567.8927;
float y = 7e13;
char risposta = 's';
```

Per gli array l'inizializzazione è possibile solamente se sono stati dichiarati come extern o come static; quest'ultima classe di variabile verrà esaminata in seguito.

Le variabili extern sono quelle che vengono definite prima di main. L'inizializzazione si ottiene inserendo i valori tra parentesi graffe, separati da una virgola:

```
int voti[6] = \{11, 18, 7, 15, 21, 9\};
```

Il compilatore fa la scansione dei valori presenti tra parentesi graffe da sinistra verso destra e genera altrettanti assegnamenti consecutivi agli elementi del vettore, rispettando la loro posizione; dunque voti[0] assume il valore 11, voti[1] 18, voti[2] 7 ecc. Quando tutti gli elementi dell'array vengono inizializzati è possibile omettere l'indicazione del numero di elementi, e scrivere

```
int voti[] = \{11, 18, 7, 15, 21, 9\};
```

È infatti il compilatore stesso che conta i valori e di conseguenza determina la dimensione del vettore.

Gli array di caratteri, comunemente detti *stringhe*, possono essere inizializzati anche inserendo il loro contenuto tra doppi apici:

```
char frase[] = "Analisi, requisiti";
```